

ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE DELLO SPETTACOLO DAL VIVO

ALEKSANDRA JOVICEVIC

Aleksandra Jovićević è professore ordinario di discipline dello spettacolo presso il Dipartimento di Storia dell'arte e spettacolo di Università La Sapienza di Roma, dal 2007, e Vice-coordinatore del Dottorato di Ricerca in Musica e Spettacolo, sezione Spettacolo, nella stessa università, dal 2015. Professoressa Jovićević è il Visiting Professor presso l'Università delle arti di Belgrado, dove ha insegnato dal 1993 e dove è diventata professore ordinario nel 2004. Aleksandra Jovićević è presidente della Dragan Klaić Fellowship Foundation stabilita nel 2013; ed è anche membro del comitato scientifico della ricerca, In Praise of Community: Shared Creativity in Arts and Politics in Italy, 1959 to 1979, , coordinato da prof. Annalisa Sacchi (IUAV) e finanziata dall'Unione Europea.

Aleksandra Jovićević ha studiato presso l'Università d'Arte di Belgrado (drammaturgia), e al Dipartimento di Performance Studies a Tisch School of the Arts, di New York University, New York, USA, dove ha ottenuto entrambi master e dottorato (1984-1991), sotto la supervisione di Richard Schechner e Brooks McNamara. La sua tesi di dottorato, Orson Welles and the Theatre, 1946-1960, è stata pubblicata nelle varie riviste e libri internazionali. Durante la sua carriera, Aleksandra Jovićević ha ottenuto varie borse degli studi, tra quali Fulbright Visiting Fellowship nel 2006-2007, a Yale University, New Haven, USA.

Professoressa Jovićević insegna storia delle teorie teatrali, teorie e prassi dello spettacolo contemporaneo, estetica e politica della performance. Da molti anni, lavora nel campo del teatro di novecento, dell'avanguardia, performance studies, dove ha pubblicato vari libri, articoli e saggi in varie riviste e libri in serbo, inglese, italiano, slovacco, sloveno, olandese, polacco, tedesco. Ha fondato gli annali della Facoltà, Anthology of Essays by FDA, in 1998, dove adesso è nel comitato redazionale internazionale. Professoressa Jovićević è nel comitato editoriale della rivista accademica, Biblioteca teatrale, dove insieme con Annalisa Sacchi ha curato il doppio volume (BT-91/92) nel 2012, dedicato a nuova regia teatrale e le nuove prassi performative. Prof Jovićević è editore della collana Performance Studies: Estetica e politica della performance per Bulzoni editore, per quale ha curato il primo libro della collana, Richard Schechner, Il nuovo terzo mondo di performance studies (2017). Il suo saggio, "Postmodern Antigones: Women in Black and Performance of Involuntary Memory", è stato appena pubblicato nel libro, Theatre and Cultural Performances in the Context of Yugoslav Wars, edited by Stefan Hulfeld, Palgrave MacMillan, 2018.

La sua pubblicazione, in serbo, Introduzione ai Performance Studies (Uvod u studije performansa, con Ana Vujanović, Fabrika knjiga, Beograd, 2007), è stata tradotta in slovacco e italiano e sarà pubblicato da Bulzoni editore come Introduzione ai performance studies. Aleksandra Jovićević ha tradotto in serbo e curato il libri di Eugenio Barba e Nicola Savarese, A Dictionary of Theatre Anthropology: The Secret Art of the Performer (Institut FDU, 1997); ha tradotto in italiano il testo teatrale di Biljana Srbljanović, "La Trilogia di Belgrado", in La Trilogia di Belgrado e altri testi, Ubulibri, 2001; e il libro, Diario da Belgrado, Baldini & Castoldi, 2000. Dal 1999 al 2001 ha scritto una colonna per il quotidiano tedesco, Süddeutsche Zeitung, Lettere da Belgrado.

Aleksandra Jovićević è stata membro del consiglio consultativo di European Cultural Foundation in Amsterdam, dal 2008-2011; direttore di Istituto di teatro, cinema, radio e televisione della Facoltà dell'arte drammatica di Belgrado, dal 1997 a 2000.

Aleksandra Jovićević è stata vice-ministro della cultura (2001-2004) della Repubblica Serba e per la sua collaborazione culturale con Italia, ha ricevuto la medaglia di Presidente della Repubblica Italiana, Ordine della stella della solidarietà italiana, titolo Commendatore (2005).

GUIDO DI PALMA

Si è laureato al DAMS dell'Università di Bologna con una tesi in storiografia dello spettacolo con Fabrizio Cruciani e Claudio Meldelesi. Ha conseguito un dottorato di ricerca in etnoantropologia "mito rito e spettacolo" con Luigi L. Lombardi Satriani. È stato programmista regista presso la Sede Regionale Siciliana della Rai e dal 1983 al 1987 responsabile della sezione audiovisivi del Centro Teatro Ateneo. Ha lavorato presso il Laboratorio Teatrale Universitario dell'Università di Palermo e ha collaborato con il giornale "L'Ora di Palermo alla pagina culturale e come critico musicale. Ha insegnato storia dello

spettacolo in varie Accademia di Belle Arti italiane tra cui Brera e Urbino. Ha lavorato a lungo presso la cattedra di Metodologia della Critica dello Spettacolo all'Università di Roma La Sapienza. E' stato professore a contratto all'Università di Tor Vergata e ha insegnato antropologia del teatro presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma "La Sapienza" nell'ambito del corso di laurea in Teorie e pratiche dell'antropologia.

Per dieci anni ha tenuto l'insegnamento di storia della regia all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio d'Amico; dal 2006 al 2012 ha fatto parte del Consiglio Accademico partecipando attivamente al rinnovamento dell' Accademia. E' uno degli estensori del nuovo statuto e ha contribuito in modo determinare a elaborare le declaratorie e gli ordinamenti didattici delle scuole di regia, recitazione e, in particolare, della scuola del teatro di figura. È stato direttore del diploma specialistico in Pedagogia Teatrale. Fa parte del Consiglio Direttivo del Centro Teatro Ateneo dell' Università di Roma "Sapienza". Collabora con varie riviste scientifiche ed ha partecipato a diversi convegni internazionali. Tra i suoi interessi i legami della cultura orale con il teatro e con i sistemi di trasmissione dei saperi performativi, coltivati anche in seno al gruppo internazionale di ricerca "Spectacle vivante e sciences humaines" della Maison de Sciences de l'Homme di Parigi. Attualmente studia le pratiche attoriali nel teatro popolare, nel teatro di figura e nel teatro di regia. Si occupa, inoltre, dell'uso delle tecnologie audiovisive e dei new media nei sistemi museali, nella didattica e nella ricerca sul teatro e lo spettacolo.

Tra le ultime pubblicazioni: *Dario Fo und die italienische Theatertradition*, in "Akteure und ihre Praktiken im Diskurs. Aufsätze", Universitätsverlag2012;

Pensare lo spettacolo, Michele Galdieri tra Eduardo e Totò, Bulzoni, 2012; *I cartelloni dell'opera dei pupi di area palermitana*, Lulu, 2011; *Corps Du Théâtre / Il Corpo Del Teatro. organicité, contemporanéité, interculturalité / organicità, contemporaneità, interculturalità*, in collaborazione con U. Birbauner e M. Hüttler, Verlag Lehner Hollitzer Wissenschaftsverlag, 2010;

Antonio Clemente, in società de Curtis e in arte Totò, Biblioteca Teatrale, 2010; *Peter Brook e la scena: dallo spazio della composizione allo spazio di relazione(1945-1962)*, Culture teatrali, 2006;

Un testimone dell' apocalisse, tradizione e invenzione nella fabulazione di Ascanio Celestini, in "L'invenzione della memoria, il teatro di Ascanio Celestini", Il Principe Costante, 2005; Tra i documentari realizzati recentemente: due dvd su *Mimmo Cuticchio, La spada di Celano e Gran duello di Orlando e Rinaldo per amore della bella Angelica* con un ricco apparato critico (2011) e il breve documentario *Bruno Leone, teatro di strada, due frammenti* (2011).

STEFANO LOCATELLI

Ricercatore universitario / Professore Aggregato per il SSD LART/05 - Discipline dello spettacolo dal 1 marzo 2012, confermato dal 1 marzo 2015.

Abilitato alle funzioni di Professore Associato per il macrosettore 10/C1, SSD LART-05 (Abilitazione Scientifica Nazionale, tornata 2013).

Dottore di ricerca in *Teoria e storia della rappresentazione drammatica*, è stato assegnista di ricerca per il settore scientifico-disciplinare LART05 presso la facoltà di Lettere e filosofia dell'Università Cattolica di Milano. Ha collaborato con il Piccolo Teatro di Milano per la valorizzazione del suo Archivio Storico e con la RAI (Laboratorio sulle nuove tecnologie per il teatro in Radio e in TV). Ha ricevuto incarichi di didattica e di ricerca presso l'Università Cattolica di Milano, l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia e l'Università degli studi di Pavia. E' stato membro del comitato scientifico, per il settore ricerca, del progetto PROSPERO, finanziato dall'Unione Europea.

CURRICULUM COMPLETO

ROBERTO CIANCARELLI

Professore associato confermato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, "Sapienza", Università di Roma. Abilitazione professore I fascia settore concorsuale 10/C1 (novembre 2017) Presidente del Corso di Laurea Triennale in Arti e Scienze dello Spettacolo, "Sapienza", Università di Roma, (2012-2015).

Direttore scientifico del Master I livello in Teatro Sociale e Drammaterapia, "Sapienza", Università di Roma (2012-2015).

Rappresentante professori associati per la Giunta della Facoltà di Lettere e Filosofia, "Sapienza", Università di Roma (2013-2016).

Membro Collegio del Dottorato di Ricerca in Musica e Spettacolo "Sapienza", Università di Roma.

Membro del Comitato direttivo della rivista "Biblioteca Teatrale".

Membro Comitato direttivo "Archivio Guerrieri", Dipartimento Storia dell'Arte e Spettacolo "Sapienza", Università di Roma.

Responsabile scientifico del Progetto di Ricerca Multidisciplinare dell'Università di Roma "Sapienza" (in collaborazione con il Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia Medica "Vittorio Ersparmer"): Changes and transformations in the quality of the presence connected to the exercises practice in the performer's training: functional correlates in human cortical activity and comparison with changes in synaptic plasticity in animal experimental models of enriched environment (2013).

Responsabile scientifico del Progetto di Ricerca Multidisciplinare dell'Università di Roma "Sapienza" (in collaborazione con il Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia Medica "Vittorio Ersparmer"): Theatre and the quality of life after prison: the role of an enriched environment on brain activity and social behavior (2014).

Partner scientifico del Progetto di Ricerca Multidisciplinare dell'Università di Roma "Sapienza" (in collaborazione con il Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia Medica "Vittorio Ersparmer"): Counteracting mental aging: the enriched environment to prevent psychological and cognitive disorders in older adults" (2015).

Nel 1982 coordinatore locale del programma di ricerca: Tecnologie Audiovisive per la Didattica e la Ricerca" nell'ambito dei "Progetti Nazionali di Ricerca e di Rilevante Interesse per lo Sviluppo della Scienza" del Ministero della Pubblica Istruzione. Ho partecipato al Programma di Ricerca Scientifica di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) "Teorie della recitazione e nascita della regia" come componente dell'Unità di Roma: "Paradigmi dell'attore in Italia fra '800 e primo '900. Pedagogie, memorie, drammaturgie e modelli performativi" (2012-2013). Ho partecipato e diretto ricerche di Ateneo Federato, tra le quali: Culture e memoria dell'attore italiano: dai Comici dell'Arte al performer della postavanguardia: il dialogo con i saperi teatrali del globo, 2006-2008; Pubblicazioni e strategie editoriali dei Comici dell'Arte, 2008; Didattica interattiva e performing arts, 2009; Il teatro delle maschere a Roma nel XVII secolo, 2009-2010; Le fonti del teatro a Roma: il Seicento, 2010. Ho curato nel 2015 in collaborazione con F. Camuti e A. Roma il Convegno internazionale: Teatro come ambiente arricchito "Sapienza", Università di Roma. Ho partecipato come relatore a convegni italiani e internazionali, tra i quali: Chiarezza e verosimiglianza: la fine del dramma barocco, Associazione Sigismondo Malatesta (Roma 1994); I luoghi di produzione della cultura e dell'immaginario barocco, Università di Siena (1999); Il tema dell'onore nel teatro barocco in Europa, Università di Losanna, Svizzera (2002), Les lieux du spectacle dans l'Europe au XVIIè siècle, Università di Bordeaux (Francia 2004); Commedia dell'Arte: Giornate di viaggio tra i Comici italiani, "Sapienza", Università di Roma, 2006; La farsa. Apparenze e metamorfosi sulle scene europee, Associazione Sigismondo Malatesta Roma, gennaio 2012; Dialoghi tra Teatro e Neuroscienze, "Sapienza", Università di Roma" 2012; La Comedia Nueva e le scene italiane nel Seicento. Trame, Drammaturgie, contesti a confronto. Università di Roma Tre, 2015, Ho curato in collaborazione con Silvia Carandini, Luciano Mariti e Luisa Tinti il Convegno Memorie dalle Cantine. Teatro di ricerca a Roma negli anni '60 e '70", Roma, "Sapienza" maggio 2008. Membro della giuria del "Kyoto Prize in Arts and Philosophy" per l'area Teatro e Cinema promosso dalla Inamori Foundation, Kioto, Japan (2007 e 2010). Ho collaborato nel 1990 e nel 1991 alla trasmissione radiofonica (RAI- Terzo Programma) "Terza Pagina" con recensioni di libri nel settore Teatro e Spettacolo. Condirettore dal 1992 della collana editoriale "Il Fondaco del Teatro", E&A, editori Associati. Ho partecipato alla sessione dell'Università del Teatro Eurasiano dell'ISTA, "International School of Theatre Anthropology" nel maggio 1993. Nel 1996 ho partecipato alla X sessione Internazionale dell'ISTA, "International School of Theatre Anthropology", (Copenhagen, Danimarca). Ho collaborato dal 2004 al 2005 alla rivista "Teatro/Pubblico" per la quale ho curato recensioni di studi teatrali. Ho partecipato al Corso Magistrale del Dottorato di Ricerca in Storia dello Spettacolo Attori e cantanti fra Otto e Novecento, Seminario a cura di S. Ferrone e F. Nicolodi, Firenze, Teatro della Pergola, giugno 2005. Ho collaborato nell'ottobre 2008 al programma Rai tre, "Teatro in corto" di RAI Educational. Responsabile critico della rassegna "Novocritico", Roma, 2010-2011. Ho curato l'organizzazione didattica e scientifica dei "Seminari Scenici": "L'Attore tra Tradizione e Ricerca" presso l'Istituto del Teatro e dello Spettacolo dell'Università "La Sapienza" dal 1980 al 1983 e nel 1988-1989. Nel 1995 docente del Corso di Aggiornamento di Storia del Teatro e dello Spettacolo per gli Insegnanti delle Scuole Medie Superiori (Perugia, Teatro Morlacchi). Docente di Storia del Teatro e dello Spettacolo presso la Facoltà di Filologia dell'Università di Valencia (Spagna) nel 2001. Docente per

affidamento esterno dell'insegnamento di Antropologia Teatrale per la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma Tre, 2006-2007. Dal 1975 ho svolto attività didattica con esercitazioni, seminari, corsi e moduli didattici sui problemi della storia del teatro tra Rinascimento e Barocco, sui temi relativi alla drammaturgia, alle tecniche dell'attore e alle teorie teatrali del XIX e del XX secolo propedeutici a tesi di laurea che ho seguito in qualità di relatore e correlatore presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, "Sapienza", Università di Roma.

VITO DI BERNARDI

Vito Di Bernardi è professore associato in Discipline dello Spettacolo. Laureatosi con Ferruccio Marotti al DAMS di Bologna nel 1981 in Metodologia della critica dello spettacolo, ha conseguito nel 1989 il titolo di dottore di ricerca in Antropologia (curriculum teatrale). Dal 1991 al 1993 è stato professore a contratto di Storia del mimo e della danza al DAMS di Cosenza. Ha insegnato all'Università di Siena dal 1994 al 2012 Storia del teatro e Storia della danza. Studioso di danza moderna e contemporanea e delle relazioni tra lo spettacolo occidentale e le tradizioni performative asiatiche, ha scritto su Vaslav Nižinskij, Merce Cunningham, Ram Gopal, Ruth St. Denis, Erick Hawkins, Virgilio Sieni, Ammannur Madhava Cakyar, Willi Rendra, Ragunat Manet. Si è occupato del teatro di regia europeo (Peter Brook, Peter Stein) e della tradizione dell'attore comico italiano (Angelo Musco). Da più vent'anni conduce studi e ricerche in Indonesia, Cambogia, India e Cina. Ha pubblicato, oltre a numerosi saggi, i volumi *Giava-Bali. Rito e spettacolo* (1986), *Mahabharata. L'epica indiana e lo spettacolo di Peter Brook* (1989), *Teatro indonesiano* (1995). Con il volume *Ruth St. Denis* (L'Epos, 2006) ha vinto il Premio Internazionale per la saggistica teatrale Maurizio Grande. Nel 2009 ha vinto il premio Maria Signorelli per il suo contributo allo studio del teatro delle ombre indonesiano. Nel 2017 ha ottenuto il premio "Coreografo Elettronico" per la ricerca e la formazione universitaria in danza. È socio fondatore di AIRDanza (Associazione Italiana per la ricerca in danza). Fa parte del comitato scientifico dell'Istituto Interculturale di Studi Musicali Comparati (Fondazione Cini di Venezia) dove si occupa delle iniziative legate alla didattica e alla diffusione della danza. Fa parte del comitato scientifico della rivista "Danza e ricerca" (DAMS di Bologna), della collana "Intersezioni musicali", Fondazione Giorgio Cini, Venezia, della rivista di fascia A "Biblioteca Teatrale". Dal 2017 è responsabile scientifico del LABS (Laboratorio Audiovisivo dello Spettacolo) della Sapienza e dal 2016 coordinatore della Sezione Spettacolo del Dipartimento di Storia dell'arte e Spettacolo. Nel 2015 ha ideato e organizzato alla Sapienza il convegno internazionale "Immaginare la danza. Corpi e visioni nell'era digitale" e nel 2016-17 ha curato diverse giornate di studi dottorali sulla danza con studiosi di fama internazionale come, per la storia della danza e gli studi culturali, Ramsay Burt e, per la danza e il digitale, Schott de Lahunta. Ha in corso di stampa il volume *Immaginare la danza* presso l'editore Piretti, Bologna.